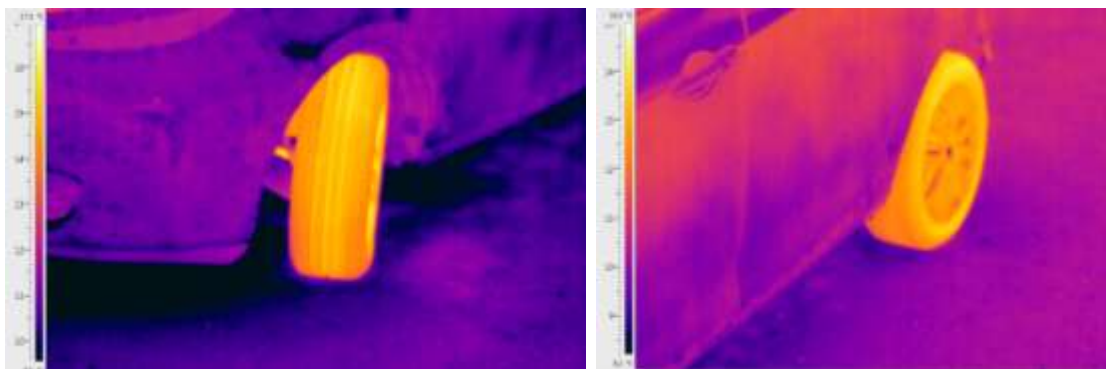


I RISULTATI RACCOLTI

Le prove effettuate sulla Renault Zoe hanno evidenziato come le prestazioni siano perfettamente in linea con le autovetture tradizionali con motore a combustione interna a parità di potenza del propulsore sincrono con motore a bobina di 65kW (88CV), esse risultano addirittura migliori in fase di accelerazione con partenza da fermo poiché la coppia massima di 250 Nm viene subito raggiunta a 2500 rpm, anche i valori della ripresa risultano essere buoni considerando la sfruttabilità del motore fino a 11300 rpm.

L'autovettura nonostante il suo peso di 1468 kg (in ordine di marcia) risulta essere ben bilanciata in quanto i 290 kg dei dodici moduli delle batterie agli Ioni di Litio sono posizionati al centro del pianale sotto i sedili anteriori e posteriori conferendo così all'autovettura un baricentro quasi da autovettura sportiva.

I valori di forza G riscontrati sull'autovettura in situazioni stressanti e di pericolo sono perfettamente in linea con le altre vetture a parità di segmento, l'intervento dell'elettronica non risulta mai essere invasivo riuscendo in questo modo, anche grazie all'ottima taratura delle sospensioni, a creare un buon feeling con il pilota ed allo stesso tempo mantenendo degli ottimi margini di sicurezza. Proprio in funzione dell'ottimo bilanciamento dell'autovettura è stato riscontrato come gli pneumatici (Pneus MICHELIN ENERGY™ 195 / 55 R16) anche in condizioni stressanti lavorino ottimamente, riuscendo a scaricare a terra la potenza in base alla curva di erogazione del motore ed alle forze longitudinali e trasversali agenti su di essi in condizione di pericolo, dall'analisi termografica la temperatura superficiale risulta essere uniforme su tutti e quattro gli pneumatici e dello stesso valore sia sull'assale anteriore che posteriore.



L'auto risulta essere anche ben progettata dal punto di vista elettrico non generando sovracorrenti e punti caldi su cavi elettrici e morsettiere.

